

Processi verbali delle sedute del Consiglio regionale

XXVII SESSIONE ORDINARIA

Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2006

OGGETTO: LEGGE REGIONALE – “Misure di razionalizzazione della finanza regionale al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica”.

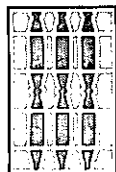
	pres.	ass.		pres.	ass.
1 - Baiardini Paolo	✓		16 - Masci Luigi	✓	
2 - Bottini Lamberto	✓		17 - Melasecche Germini Enrico		✓
3 - Bracco Fabrizio Felice	✓		18 - Modena Fiammetta	✓	
4 - Brega Eros	✓		19 - Nevi Raffaele	✓	
5 - Carpinelli Roberto		✓	20 - Riommi Vincenzo	✓	
6 - Cintioli Giancarlo	✓		21 - Ronca Enzo	✓	
7 - De Sio Alfredo	✓		22 - Rosi Maurizio	✓	
8 - Dottorini Olivier Bruno	✓		23 - Rossi Gianluca	✓	
9 - Giloni Mara	✓		24 - Sebastiani Enrico	✓	
10 - Girolamini Ada	✓		25 - Spadoni Urbani Ada		✓
11 - Laffranco Pietro	✓		26 - Tippolotti Mauro		✓
12 - Lignani Marchesani Giovanni Andrea	✓		27 - Tomassoni Franco	✓	
13 - Lorenzetti Maria Rita		✓	28 - Tracchegiani Aldo	✓	
14 - Lupini Pavilio	✓		29 - Vinti Stefano	✓	
15 - Mantovani Massimo	✓		30 - Zaffini Francesco		✓

PRESIDENTE: Mara GILIONI

CONSIGLIERI SEGRETARI: Eros BREGA – Giovanni Andrea LIGNANI MARCHESANI

ESTENSORE: Rosanna MONTANUCCI

VERBALIZZANTE: Adriano PANFILI



OGGETTO N. 195

DELIBERAZIONE N. 111 DEL 20 DICEMBRE 2006

LEGGE REGIONALE – “Misure di razionalizzazione della finanza regionale al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica”

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO il disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Misure di razionalizzazione della finanza regionale al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica”, depositato alla Presidenza del Consiglio regionale in data 12.12.2006 e trasmesso al parere della I Commissione Consiliare permanente in data 12.12.2006 (ATTO N. 648);

VISTO il parere e udite le relazioni della I Commissione Consiliare Permanente illustrate per la maggioranza dal relatore Consigliere Eros Brega e per la minoranza dal relatore Consigliere Fiammetta Modena (ATTO N. 648/BIS);

UDITI gli interventi dei Consiglieri regionali e del rappresentante della Giunta regionale;

VISTO il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in Legge 4 agosto 2006, n. 248;

VISTO lo Statuto;

VISTO il Regolamento Interno del Consiglio regionale;

- a) con votazione separata articolo per articolo, sull'Allegato 1, nonché con votazione finale sull'intera legge che ha registrato n. 16 voti favorevoli e n. 8 voti contrari, espressi nei modi di legge dai 24 Consiglieri presenti e votanti*

DELIBERA

- di approvare la legge regionale concernente: “Misure di razionalizzazione della finanza regionale al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica”, composta di n. 3 articoli, nonché dell'Allegato 1, nel testo che segue:



Art. 1
(Finalità)

1. La presente legge detta disposizioni finalizzate al concorso del sistema regionale alla realizzazione degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, anche in riferimento al decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", convertito, con modificazioni, in legge 4 agosto 2006, n. 248.

Art. 2
(Riduzione spese di funzionamento per enti,
agenzie ed aziende speciali)

1. La Regione concorre al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, anche attraverso gli enti, le agenzie e le aziende speciali istituiti con legge regionale, ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto, indicati nell'Allegato 1. La Giunta regionale provvede con proprio atto a modificare l'elenco di cui all'Allegato 1 a seguito di provvedimenti legislativi istitutivi di nuovi soggetti ovvero modificativi o estintivi di quelli esistenti. L'Allegato aggiornato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

2. Ai fini di quanto previsto al comma 1, il Documento Annuale di Programmazione (DAP) determina gli indirizzi e i criteri, che si applicano anche ai soggetti di cui al comma 1. Tali indirizzi e criteri sono attuati mediante direttive approvate dalla Giunta regionale.



3. Gli avanzi di amministrazione disponibili e gli utili di esercizio realizzati dai soggetti di cui al comma 1, restano acquisiti ai loro bilanci per il miglioramento dei relativi saldi.

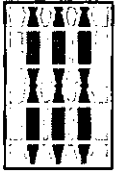
4. Per l'anno 2006, fermo restando quanto previsto al comma 3, gli enti, le agenzie e le aziende speciali di cui all'Allegato 1, applicano quanto stabilito dagli articoli 22 e 26 del D.L. 223/2006, concernenti la riduzione delle spese di funzionamento e il rispetto dei limiti di spesa annuale, fatto salvo il conseguimento degli obiettivi istituzionali fissati per lo stesso anno.

Art. 3

(Avvalimento Avvocatura regionale)

1. I soggetti individuati dalla Giunta regionale tra quelli di cui all'Allegato 1, si avvalgono, di norma, del patrocinio dell'Avvocatura regionale per la difesa di atti o attività connessi ad atti di indirizzo e di programmazione regionale. La rappresentanza in giudizio è disposta conformemente agli ordinamenti dei singoli enti. I rapporti tra i soggetti individuati e l'amministrazione regionale sono regolati da apposite convenzioni. La rappresentanza rimane esclusa nei casi di conflitto di interessi e per atti e attività inerenti all'organizzazione degli enti.

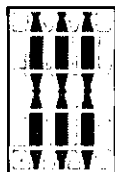
b) con distinta votazione che ha registrato n. 16 voti favorevoli e n. 8 voti contrari, espressi nei modi di legge dai 24 Consiglieri presenti e votanti



DELIBERA

- di dichiarare urgente la presente legge ai sensi dell'articolo 38, comma 1, dello Statuto Regionale determinandosi l'entrata in vigore della legge medesima il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Il Funzionario Estensore
Rosanna Montanucci



ALLEGATO 1

ENTI, AGENZIE E AZIENDE SPECIALI ISTITUITI CON LEGGE REGIONALE

1. Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria, denominata ADiSU
2. Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (A.R.P.A.)
3. Agenzia per la promozione e l'educazione alla salute, la documentazione, l'informazione e la promozione culturale in ambito socio-sanitario, denominata SEDES
4. Agenzia regionale umbra per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura (A.R.U.S.I.A.)
5. Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Perugia, denominata A.T.E.R.
6. Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Terni, denominata A.T.E.R.
7. Agenzia di promozione turistica dell'Umbria
8. Agenzia Umbria Lavoro
9. Agenzia regionale umbra per la ricerca socio-economica e territoriale, denominata "Agenzia Umbria ricerche"
10. Centro per la realizzazione della parità e delle pari opportunità tra uomo e donna, denominato "Centro per le pari opportunità"
11. Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea
12. Centro studi giuridici e politici
13. Centro per la documentazione e la ricerca antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica umbra (C.E.D.R.A.V.)